

PROGETTO
“DIRITTO ALLO STUDIO PER ADOLESCENTI ORFANI
A CAUSA DELLA PANDEMIA DI HIV/AIDS
NEL DISTRETTO DI ARUA, UGANDA”

Sede

Distretto di Arua, Regione del West Nile, Uganda

Durata

24 mesi

Associazione proponente

Associazione CUAMM Lecco

Partner in loco

Comunità Comboni Sisters – Arua

Obiettivo generale

Migliorare il livello di educazione scolastica dei ragazzi orfani a causa della pandemia di HIV/AIDS e residenti nel Distretto di Arua

Beneficiari

Adolescenti tra i 15 e i 18 anni, residenti nel Distretto di Arua e orfani di uno o entrambi i genitori a causa della pandemia di AIDS

Finanziamento

FONTI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO (EURO)	QUOTA FINANZIAMENTO
Comitato lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli	15.083	70%
Comunità Comboni Sisters - Arua	6.465	30%
TOTALE	21.548	100%

Persone di riferimento in loco

Sr. Paola Celiari

Comboni Sisters

P.O. Box 118 Arua – Uganda

Dr. Marina Anghileri

P.O. Box 556 Arua - Uganda

Descrizione sintetica del progetto

Dal suo insorgere agli inizi degli anni '80, la pandemia causata dal virus HIV (virus dell'immunodeficienza umana acquisita), ha mietuto milioni di vittime, la maggior parte delle quali nelle regioni più povere del pianeta. Secondo l'ultimo rapporto sull'epidemia di AIDS pubblicato dall'OMS e dall'UNAIDS, nell'Africa Sub-Sahariana vivono attualmente dai 25 ai 28 milioni di

individui infettati dal virus HIV e nel 2003 si sono avuti 5 milioni di nuovi casi con almeno 2,2 milioni di persone decedute a causa dell'infezione.

Uno dei problemi sociali più drammatici causati dalla pandemia di HIV/AIDS, è il numero sempre crescente di minori che soffrono per la malattia dei genitori e che restano orfani. Dati UNICEF mostrano che, al 2001, l'AIDS aveva ucciso la madre o entrambi i genitori di 10,4 milioni di bambini sotto i 15 anni e che nel solo 2000 la malattia ha reso orfani 2,3 milioni di bambini. Poiché l'AIDS uccide più persone nell'Africa Sub-Sahariana, il maggior numero di orfani si contano in questa regione. In Uganda, nonostante i notevoli sforzi per combattere la malattia abbiano portato ad una graduale riduzione della prevalenza della stessa, l'infezione HIV/AIDS rappresenta uno dei maggiori problemi sociali e di sanità pubblica. Alla fine del 2001 il numero di persone affette da HIV/AIDS era di 620.000, con 84.000 morti nel 2001 e 880.000 orfani.

Nel Distretto di Arua, situato nell'estremo nord-ovest dell'Uganda, l'epidemiologia dell'infezione rispecchia le caratteristiche del resto del Paese e il problema degli orfani è molto pressante. Nella città di Arua, capoluogo del Distretto omonimo, opera dal 1922 una Comunità di Comboni Sisters che, dal 1966, gestisce il Centro di Salute di Ediofe, in uno dei quartieri più poveri della città. Grazie alla presenza di personale qualificato, alla disponibilità di farmaci e alla qualità dei servizi offerti, il Centro di Salute di Ediofe ha uno dei tassi di utilizzazione più alti del Distretto e vi confluiscono numerosi pazienti affetti da HIV/AIDS. Per la maggior parte si tratta di donne¹, spesso vedove e con a carico numerosi figli da mantenere. Questi bambine/i e adolescenti, alla morte di uno o entrambi i genitori, sono abbandonati a loro stessi e privati dei basilari diritti umani tra cui il diritto ad avere un'educazione scolastica, come sancito dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

Per rispondere alla domanda di aiuto delle madri HIV positive riguardo al destino dei loro figli, sia durante la loro malattia che dopo la loro scomparsa, il Centro di Salute di Ediofe ha intrapreso negli ultimi anni alcune attività non strettamente sanitarie ma che costituiscono una risposta concreta ai bisogni espressi dalle pazienti seguite presso il Centro. Una di queste iniziative consiste nel sostenere le spese scolastiche di una quarantina di minori orfani che frequentano le scuole secondarie, per consentire loro di terminare gli studi intrapresi. Gli adolescenti, di età compresa fra i 15 e i 18 anni, 18 femmine e 24 maschi, sono tutti figli di pazienti affetti da HIV/AIDS e rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. Frequentano le ultime tre classi delle scuole secondarie ugandesi e, senza il costante e regolare supporto della Comunità delle Comboni Sisters, sarebbero costretti ad abbandonare gli studi. All'inizio di ogni anno scolastico, il Centro di Salute di Ediofe è quindi impegnato nella ricerca di fondi per contribuire alle spese scolastiche delle famiglie affette dalla pandemia di HIV/AIDS, e per questo motivo ha avvicinato anche il CUAMM Lecco.

Obiettivi del progetto

1. Obiettivo generale

Migliorare il livello di educazione scolastica di adolescenti orfani a causa della pandemia di HIV/AIDS e residenti nel Distretto di Arua

2. Obiettivi specifici

- a) Fornire a 42 adolescenti orfani a causa della pandemia di HIV/AIDS una borsa di studio annuale per scuola secondaria, per due anni.
- b) Fornire a 42 adolescenti orfani a causa della pandemia di HIV/AIDS il materiale scolastico necessario per due consecutivi anni scolastici.

¹ Attualmente il Centro di Salute di Ediofe segue 170 pazienti con HIV/AIDS, 155 dei quali sono donne

Modalità di realizzazione

L'anno scolastico ugandese prevede tre trimestri intervallati da un mese di vacanza ciascuno. All'inizio di ogni anno scolastico, i referenti in loco identificheranno gli adolescenti a cui assegnare le borse di studio e provvederanno alla loro iscrizione, al pagamento della prima rata di tasse scolastiche e all'acquisto dei materiali scolastici necessari per il regolare svolgimento degli studi. All'inizio di ogni successivo trimestre, i referenti in loco pagheranno le relative tasse scolastiche. Inoltre, alla fine di ogni trimestre e alla fine dell'anno scolastico, i referenti in loco prenderanno visione dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti sostenuti dal progetto.

Beneficiari principali del progetto

Adolescenti tra i 15 e i 18 anni, residenti nel Distretto di Arua e orfani di uno o entrambi i genitori a causa della pandemia di AIDS

Territorio principalmente coinvolto

Distretto di Arua, Regione del West Nile, Uganda

Il progetto è necessario e urgente rispetto al bisogno sociale della zona in cui si realizza? Se sì, perché?

Il Distretto di Arua, come altre regioni dell'Uganda, sta attraversando una fase di rapido sviluppo socio-economico, grazie alla relativa stabilità politica e alla presenza di investimenti dall'esterno. Per guidare e realizzare i cambiamenti in atto sono necessarie figure professionali altamente qualificate e con una preparazione specifica di alto livello in diversi settori: sanitario, agrario, educazione, amministrativo etc. Il progetto si pone come obiettivo quello di migliorare il livello di educazione degli adolescenti, e in particolare degli adolescenti orfani a causa della pandemia da HIV/AIDS, per consentire loro di accedere a corsi universitari in grado di fornire gli strumenti per svolgere ruoli chiave e di leadership nei diversi settori della società ugandese.

Secondo statistiche del Ministero dell'Istruzione Ugandese, il tasso d'abbandono scolastico è particolarmente elevato nelle ultime tre classi della scuola secondaria (S3, S4, S5) e interessa principalmente adolescenti tra i 15 e 18 anni. Per gli orfani a causa della pandemia di HIV/AIDS, l'abbandono scolastico, oltre a compromettere il normale percorso di studi dei ragazzi e il loro futuro lavorativo, peggiora anche il grado di stress psico-sociale cui sono sottosti gli adolescenti a causa della malattia e morte dei genitori.

Il progetto si avvale di altri finanziamenti?

No

Il progetto fa parte di un più ampio programma di iniziative? Se sì, datene una breve descrizione

Come precedentemente enunciato, il progetto di sostegno agli adolescenti orfani a causa della pandemia di HIV/AIDS s'inserisce tra le attività sociali che il Centro di Salute di Ediofe sta portando avanti a favore dei pazienti sieropositivi. Le altre iniziative comprendono: la distribuzione periodica e regolare di razioni di cibo, la fornitura occasionale di capi di vestiario e l'aiuto offerto ai pazienti affetti da HIV/AIDS nella stesura delle volontà testamentarie a favore dei figli. Quest'ultima iniziativa, realizzata in co-operazione con un'associazione di volontariato locale costituita da avvocati, è di particolare rilevanza per tutelare i diritti dei minori orfani e per impedire che, alla morte dei genitori, parenti o estranei si appropriino indebitamente dei beni di famiglia spettanti, di fatto, agli orfani. A tutt'oggi almeno 200 pazienti sieropositivi hanno fatto testamento presso il Centro di Salute di Ediofe.

Risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto

Il progetto non prevede il contributo di volontari locali per la sua realizzazione. La decennale presenza della Comunità delle Comboni Sisters nella realtà in cui si svolge il progetto, la serietà della stessa nell'identificare i problemi della comunità in cui opera e il costante impegno per cercare soluzioni ai problemi dei più poveri e bisognosi rappresentano le garanzie per il successo del progetto.

Inoltre la presenza in loco di un membro dell'Associazione CUAMM Lecco è ulteriore garanzia per la realizzazione del progetto.

Stima dei costi

Il costo globale del progetto è di 21.548 Euro (cambio: 1 EURO = 2.300 Scellini Ugandesi).

Costo borse di studio

42 borse di studio da 540.000 USH per due anni

$42 \times 540.000 \times 2 = 45.360.000 \text{ USH} = 19.722 \text{ EURO}$

Costo materiali scolastici

50.000 USH per studente per due anni

$42 \times 50.000 \times 2 = 4.200.000 \text{ USH} = 1.826 \text{ EURO}$

Prospetto riepilogativo contabile

Voci di spesa	Numero	Unità	Costo unitario (Euro)	Totale (Euro)	Contributo richiesto	Contributo proprio
1. Borse di studio	42	1	235,78	19.722	15.083	4.639
2. Materiali scolastici	42	1	21,74	1.826	-	1.826
TOTALE				21.548	15.083	6.465

Bibliografia

www.who.int

www.unaids.org

www.aids.africa.com

www.education.go.ug

I diritti del Bambino. Riflessioni educative e proposte didattiche. 1990, Anicia ed.

Lecco, 05.03.2004